Comune di Chiasso
www.chiasso.ch

Chiasso, 29 settembre 2026
Ris. mun. 1137 / 28 settembre 2026

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signor
Daniele Godenzi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DANIELE GODENZI SULLE MODALITÀ DI VISITA AGLI OSPITI NEGLI ISTITUTI SOCIALI

Signor Consigliere comunale,

Casa Giardino e casa Soave sono comunità densamente sociali, luoghi in cui si intrecciano cura, relazioni, vincoli legislativi, raccomandazioni sanitarie, pratiche organizzative, risorse finanziarie e bisogni concreti delle persone che vi abitano e vi lavorano.
La cura delle persone anziane germoglia anche nel confronto politico, che deve mantenere l'invecchiamento al centro del dibattito pubblico e assumersi la responsabilità di definire quante risorse destinare a questo ambito.
Fragilità, dignità e sofferenza non sono questioni che riguardano esclusivamente la vecchiaia: sono esperienze profondamente umane, che possono toccare ogni cittadino e ogni cittadina, indipendentemente dall'età.
Radicare le nostre case per anziani nel territorio e promuovere la qualità delle cure significa costruire insieme, in modo attivo e partecipato, una visione condivisa con residenti, familiari, operatori, istituzioni e comunità.
Inoltre, significa riconoscere che i bisogni della terza e della quarta età non sono esclusivamente sanitari, ma comprendono dimensioni relazionali, sociali, affettive e di vita quotidiana.
È attraverso questo dialogo e questa corresponsabilità che è possibile sviluppare un approccio capace di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti delle persone anziane, valorizzandone dignità, autonomia e qualità di vita.

1. **Quali sono attualmente le disposizioni che regolano le visite dei familiari, degli amici e degli altri visitatori presso la Casa anziani Giardino e Soave?**
   Attualmente, le visite presso le Case anziani Giardino e Soave sono consentite tutti i giorni. I familiari, gli amici e gli altri visitatori possono accedere alla struttura durante gli orari di apertura previsti, nel rispetto delle esigenze organizzative, assistenziali e di convivenza della struttura.

2. **Tali disposizioni sono contenute in un regolamento formalmente approvato, nel contratto di ammissione, in direttive interne della Direzione oppure derivano da semplici prassi organizzative?**
   Gli orari di apertura sono invariati da molti anni e sono indicati nel contratto di entrata che ogni residente sottoscrive al momento dell'ammissione in CpA, nonché nel documento "*Contatti utili*" consegnato agli interessati.

Il tema delle visite viene ulteriormente approfondito durante il colloquio di ammissione e, successivamente, quando necessario, può essere rivalutato in funzione delle esigenze del residente e della sua rete familiare.
In presenza di particolari necessità, possono essere concordati orari alternativi rispetto a quelli ordinari, ad esempio per familiari con impegni lavorativi o provenienti da altre regioni.
Le modalità di accesso sono inoltre organizzate in modo da garantire ai familiari la possibilità di accedere alla struttura 24 ore su 24, qualora ciò sia necessario per sostenere, accompagnare o assistere il proprio caro.

3. **Quali sono gli orari e le eventuali fasce temporali previste per le visite? Esistono limitazioni relative al numero di visitatori, alla durata delle visite o all'accesso delle camere?**
La struttura dispone di un servizio bar al piano terra, aperto al pubblico dalle ore 08.30 alle ore 17.30.
Le visite nei piani residenziali sono consentite, dal lunedì alla domenica, dalle ore 10.00 alle 11.45 e dalle ore 13.30 alle 17.15.
Chi lo desidera può altresì prenotare il pranzo con il/la proprio/a caro/a o amico/a e usufruire del servizio di ristorazione nella mensa della struttura.
Non sono previsti limiti prestabiliti al numero di visitatori o alla durata delle visite.
Tali possibilità devono tuttavia essere esercitate nel rispetto della buona convivenza e delle esigenze degli altri residenti.
I reparti sono infatti luoghi di vita condivisi, nei quali convivono persone con bisogni ed esigenze differenti.
Occorre pertanto garantire, oltre alla possibilità di mantenere le relazioni familiari e sociali, anche il diritto all'intimità, alla tranquillità e alla qualità di vita di tutti i residenti.

4. **Le disposizioni relative alle visite sono pubblicamente disponibili? In caso affermativo, dove possono essere consultate dagli ospiti, dai famigliari e dai potenziali residenti?**
Gli orari delle visite sono affissi all'ingresso della struttura e possono essere richiesti presso la segreteria o al personale curante in ogni momento.

5. **Qualora non siano pubblicamente disponibili, il Municipio ritiene opportuno che il regolamento o almeno le principali disposizioni relative alle visite vengano pubblicati e resi facilmente accessibili?**
Verrà eseguito un aggiornamento delle pagine internet dedicate agli Istituti sociali per contribuire a migliorare la visibilità e la reperibilità delle informazioni di cui è qui parola, rendendo più facilmente accessibili anche le principali disposizioni relative alle visite.

6. **Le disposizioni attualmente applicate distinguono chiaramente tra norme regolamentari, direttive interne e indicazioni organizzative della Direzione? In caso contrario come viene garantita la conoscibilit$à delle regole effettivamente applicate?**
Come indicato sopra, le disposizioni relative alle visite sono comunicate attraverso la documentazione consegnata al momento dell'ammissione.
Gli aspetti organizzativi vengono illustrati durante il colloquio di ammissione e possono essere approfonditi successivamente con il personale della struttura.

7. **È prevista la possibilità di derogare agli eventuali orari ordinari di visita in presenza di particolari esigenze del residente, in particolare per persone fragili, allettate, con decadimento cognitivo o con specifiche necessità affettive e familiari?**
   Come già indicato nella risposta alla domanda n. 2, in presenza di particolari esigenze del residente e della sua rete familiare, gli orari di visita possono essere rivalutati e, se necessario, rispetto agli orari ordinari, vi si può derogare.
   La valutazione viene effettuata in accordo con il personale curante, tenendo conto della situazione individuale e delle esigenze assistenziali e relazionali della persona.

8. **Le eventuali limitazioni alle visite vengono valutate anche in funzione delle esigenze individuali del residente oppure sono applicate indistintamente a tutti gli ospiti?**
   Ogni residente dispone di un piano di cura individualizzato, elaborato sulla base delle risorse, delle caratteristiche e dei bisogni della persona.
   Di regola, le azioni attivate per rispondere alle esigenze individuali vengono condivise, secondo un modello biopsicosociale, con il residente e/o il rappresentate terapeutico e se necessario coordinate con la rete delle persone significative del residente.
   Le modalità di visita possono pertanto essere considerate nell'ambito di questa valutazione individualizzata, tenendo conto dei bisogni della persona e della sua qualità di vita.

9. **Quali sono le disposizioni relative alle visite nelle camere rispetto agli spazi comuni? Esistono differenze significative tra Giardino e Soave e le altre strutture della regione? In caso affermativo, quali?**
   Le visite possono svolgersi, sia negli spazi comuni, sia nelle camere dei residenti, nel rispetto delle esigenze organizzative e assistenziali.
   Le modalità di visita vengono valutate anche in funzione della situazione individuale del residente e del rispetto della sua intimità e di quella degli altri ospiti.

10. **Il Municipio ha effettuato un confronto con altre strutture del Mendrisiotto, in particolare con le strutture della Fondazione Parco San Rocco di Morbio Inferiore e Coldrerio e con quelle dell'Ente Case Anziani Mendrisiotto (ECAM), per quanto concerne modalità, orari e condizioni delle visite?**
    Ogni struttura organizza le modalità, gli orari e le condizioni delle visite in funzione delle proprie caratteristiche, esigenze organizzative e modalità di gestione.

11. **Sono state riscontrate differenze significative tra Giardino e Soave e le altre strutture della regione? In caso affermativo, quali?**
    Non sono state riscontrate differenze significative tali da modificare sostanzialmente le modalità di gestione delle visite presso Casa Giardino e Soave, rispetto alle altre strutture della regione.

12. **Il Municipio ritiene che le attuali modalità di visita presso Giardino e Soave siano adeguate a garantire, oltre alle esigenze sanitarie, organizzative e di sicurezza, anche il mantenimento delle relazioni familiari e sociali e la qualità di vita degli ospiti?**
    Come già indicato nelle risposte precedenti, la struttura valuta le situazioni in modo individualizzato, tenendo conto dei bisogni dei residenti e delle loro famiglie.
    Le modalità attualmente adottate intendono garantire un equilibrio tra le esigenze sanitarie, assistenziali e organizzative della struttura e la possibilità per i residenti di mantenere e coltivare le proprie relazioni familiari e sociali, quale elemento importante della loro qualità di vita.

13. **Quali iniziative vengono promosse presso Giardino e Soave per favorire l'apertura della struttura verso la comunità, il mantenimento dei rapporti familiari e sociali e più in generale, la partecipazione degli ospiti alla vita sociale?**
Presso Casa Giardino e Soave vengono promosse numerose iniziative volte a favorire l'apertura delle strutture verso la comunità, il mantenimento delle relazioni familiari e sociali e la partecipazione dei residenti alla vita del territorio.
I residenti partecipano, tra le altre attività, a manifestazioni cittadine quali ad esempio il Carnevale e il pranzo degli Urani, nonché a uscite ricorrenti sul territorio, come la visita settimanale al mercato e alla biblioteca. Sono inoltre attive diverse collaborazioni con associazioni e realtà locali.
La struttura ospita anche iniziative aperte al pubblico, tra cui incontri quindicinali con scrittori e la celebrazione settimanale della Santa Messa.
Vengono organizzati concerti e momenti musicali rivolti ai residenti e ai loro familiari, come ad esempio il concerto annuale della Musica Cittadina di Chiasso.
In occasione delle principali festività, vengono organizzati pranzi dedicati ai familiari e agli amici dei residenti.
Particolare attenzione viene inoltre dedicata agli incontri intergenerazionali, attraverso collaborazioni con Casa Allegretto, le scuole dell'infanzia e I Monelli preasilo.
Il programma comprende anche uscite tematiche in occasione delle iniziative del Cinema Teatro e del m.a.x. museo, accompagnamenti per la spesa, piccoli acquisti e visite ai negozi di Chiasso.
Durante l'anno vengono infine organizzate gite nella regione in occasione di sagre, manifestazioni e ricorrenze tipiche del territorio.
Queste attività sono rese possibili anche grazie alla partecipazione e alla collaborazione di volontari e familiari.
L'insieme di queste iniziative mira a mantenere le Case anziani integrate nel tessuto sociale del territorio e a offrire ai residenti occasioni concrete di relazione, partecipazione e continuità con la vita della comunità.

14. **Alla luce del confronto con altre realtà del Mendrisiotto, il Municipio ritiene opportuno verificare e, se necessario, rivedere le modalità di visita e la comunicazione delle relative disposizioni?**
Alla luce delle considerazioni esposte, il Municipio ritiene comunque utile mantenere un'attenzione costante sulle modalità di visita e sulla relativa comunicazione, anche attraverso il confronto con altre realtà del territorio.
In particolare, un aggiornamento delle informazioni disponibili on-line potrebbe favorire una maggiore trasparenza e rendere più facilmente accessibili a residenti, familiari e potenziali nuovi residenti le disposizioni relative alle visite.

Voglia gradire, signor Consigliere comunale, i nostri distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco: Bruno Arrigoni

il Segretario: Umberto Balzaretti

COMUNE DI CHIASSO